

PONTASSIEVE «Onda mediterranea» metterà presto in scena cultura e suoni

DAL 21 AL 25 LUGLIO tornerà a Pontassieve "Onda Mediterranea". Tutto si terrà nello spazio del Parco fluviale De André, sempre con inizio alle 21.30. "Un'area - dice Alessandro Sarti, Assessore alla Cultura del Comune di Pontassieve - che si è sviluppata in questi anni, divenendo capace di accogliere sempre meglio le attività culturali e, allo stesso tempo, di essere luogo di aggregazione ed incontro per tutti i cittadini". Il programma, quest'anno, prevede la musica giovane dei Motel Connection (23 lu-

glio), le sfumature multiculturali della musica di Gabin Dabirè (il 24) e l'incontro tra jazz e spirito brasiliano del duo Irio de Paula - Fabrizio Bosso (25). 'Onda 2010', però, non sarà solo musica.

La rassegna vedrà infatti anche la performance teatrale del comico Paolo Rossi (22 luglio) e la notte bianca, con gli spettacoli itineranti per le strade e le piazze del capoluogo ed i carri colorati, in una serata che sarà interamente curata dalle scuole di ballo delle Valdisieve. Tante vibrazioni da non perdere, che,

a distanza di tredici anni dal concerto con l'indimenticabile Fabrizio de André, continuano a fare di Pontassieve un punto di riferimento culturale. Tra gli spettacoli, alcuni saranno ad ingresso gratuito, mentre per altri è previsto un biglietto d'ingresso. Tutte le informazioni sull'edizione 2010 di 'Onda mediterranea' si possono avere rivolgendosi all'ufficio cultura del comune di Pontassieve o sul sito internet www.comune.pontassieve.fi.it

Leonardo Bartoletti

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE La «Tosca» terrà a battesimo la nuova piazza della Fattoria

SARANNO Floria Tosca, Mario Cavaradossi e il Barone Scarpia a tenere a battesimo, giovedì prossimo alle 21,15, la nuova piazza della Fattoria, a Figline, dove l'amministrazione comunale ha deciso l'allestimento scenico di Tosca, la celebre opera del maestro Puccini che sicuramente ri-

chiamerà il pubblico delle grandi occasioni. L'appuntamento è ad alto livello grazie all'organizzazione di Omega Musica e all'orchestra Nuova Europa diretta da Alan Freiles, per la regia di Astrid Hundstad. La voce di Tosca è quella di Silvia Pacini, Alessandro Maffucci è Cavarados-

si, Carlo Morini sarà Scarpia. "L'appuntamento con la lirica - ha commentato l'assessore Caterina Cardi - è diventato ormai tradizionale per Figline, quest'anno l'evento artistico coincide con l'apertura di una nuova centralità cittadina dove già si trovano importanti servizi".

Paolo Fabiani

INCISA COLMATA UNA LACUNA CHE CREAVA NOTEVOLI DIFFICOLTA' Il Comune istituisce il servizio di «cappella mortuaria»

IL COMUNE di Incisa ha attivato un servizio di "cappella mortuaria" sopperendo ad una carenza che spesso ha creato notevoli difficoltà: "Soprattutto in estate - ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Gianfranco Mazzotta -, quando vengono sospesi i seppellimenti

pomeridiani e i parenti del morto devono ricorrere alla cappella dell'ospedale di Figline". La stanza è stata individuata nella nuova ala del cimitero ed a gestirla sarà l'impresa Paperini e che verserà un canone annuo simbolico di 50 euro. I lavori verranno eseguiti

dall'assegnatario, che quando c'è il...morto dovrà anche aprire e chiudere il cancello del cimitero. Le "imprese" che utilizzano la cappella verseranno un contributo al gestore, "il comune può usarla gratuitamente".

Paolo Fabiani

FIGLINE AL SOPRALLUOGO PARTECIPERA' IL COMITATO DEI CITTADINI

Discarica delle Borra sotto esame

di PAOLO FABIANI

SOPRALLUOGO alle Borra della Commissione Ambiente della Provincia, in Valdarno si torna a parlare di rifiuti e l'area che il comune di Figline, dopo averla acquistata dall'Enel per 700mila euro, ha destinato al conferimento delle polveri prodotte dall'inceneritore di Selvapiana della Rufina è nuovamente al centro dell'attenzione. E stamani, su richiesta di Andrea Calò, capogruppo del Prc nel parlamentino di Palazzo Medi-



RIFIUTI Appuntamento questa mattina

ci Riccardi, la delegazione provinciale visiterà la zona incontrando il sindaco di Figline, e i tecnici della direzione ambiente del comune e dell'ufficio rifiuti della Provincia.

“Si tratta di un incontro atteso - commenta Andrea Calò -, poiché della discarica poco se ne parla, anche se il Pd e il centrosinistra hanno già deciso che dovrà accogliere ceneri e rosticci di tutto l'Ato centro, una discarica - sottolinea - sulla quale la popolazione è tenuta all'oscuro, e che entrerà

in funzione non appena sarà triplicato l'inceneritore di Selvapiana”. Sulle Borra è già intervenuto con un documento ufficiale il “Comitato contro la discarica” evidenziando come il sito presenti una conformazione geologica non idonea in quanto nel territorio sono presenti “frane attive” e “falde freatiche”. Al documento, inviato al sindaco di Figline, alla Provincia e ad Aer, nessuno ha risposto e forse oggi il Comitato chiederà spiegazioni partecipando al sopralluogo.

RIGNANO «COLPO DI SCENA»

Fosso di Castiglionchio «Presunte illegittimità»

IL PRC RIAPRE i riflettori sulla area del Fosso di Castiglionchio nell'abitato di Rosano ancora a rischio idraulico: presentate interrogazioni e interpellanze in Provincia di Firenze e al Comune di Rignano sull'Arno «Sulla vicenda dei mancati interventi di messa in sicurezza idraulica le responsabilità sono così evidenti tanto da auspicare che, prima o poi la magistratura e la Corte dei Conti aprono le loro inchieste al fine di accertare ogni sorta di responsabilità e presunte illegittimità.

Sul risanamento e messa in sicurezza del fosso di Castiglionchio nell'abitato di Rosano, l'Amministrazione Comunale di Rignano sull'Arno, costretta dalle nostre iniziative sta intervenendo con un progetto dispendioso, fuori tempo massimo e con delle procedure di affidamento dell'incarico discutibili sul piano della legittimità.

«Ma qui interviene un nuovo colpo di scena! Abbiamo scoperto che il progetto per la messa in sicurezza è stato affidato ad un professionista che già aveva denunciato la gravità della situazione nel 2004. Lo stesso collaborava allora con una ditta del luogo, e comunicava alla stessa di aver già segnalato al Comune di Rignano, che la parte a valle del fosso, nell'abitato di Rosano, non avrebbe potuto reggere la riapertura del medesimo a monte anche per l'angolo retto del percorso del fosso in prossimità dell'ultimo ponte a valle».

Tutto ciò era supportato da una fitta corrispondenza con il genio civile secondo il quale doveva essere abbattuto.

Il professionista allora aggiunse anche che c'erano dei muri argine nell'abitato di Rosano, erosi al piede e alcune briglie risultavano compromesse. Infine concluse la sua missiva che prima di un progetto era necessario uno studio idrologico.

Poi il nuovo arcano, il professionista di allora diventa nel 2010 il tecnico del Comune di Rignano sull'Arno. Da qui le interrogazioni che chiedono alle Amministrazioni della Provincia di Firenze e del Comune di Rignano di rendere chiari i motivi per i quali si è affidato il progetto a quel professionista il quale ignora quanto egli stesso consigliava nel 2004?.

Antonio Degl'Innocenti